# II - <u>IL MAGISTERO E LE SCIENZE</u>

## 2. Giovanni Paolo II

## II - <u>IL MAGISTERO E LE SCIENZE</u>

### 2. Giovanni Paolo II

Con Giovanni Paolo inizia ad attuarsi con sistematicità il lavoro di

- raccordo tra l'etica e l'epistemologia
- tra l'antropologia e la metafisica
- a partire dalla lettura delle contraddizioni dell'esperienza dell'uomo e della società.



## II - <u>IL MAGISTERO E LE SCIENZE</u>

### 2. Giovanni Paolo II

Con Giovanni Paolo inizia ad attuarsi con sistematicità il lavoro di

- raccordo tra l'etica e l'epistemologia
- tra l'antropologia e la metafisica
- a partire dalla lettura delle contraddizioni dell'esperienza dell'uomo e della società.



Egli ha aperto e percorso una strada che ci consente di leggere adeguatamente il cammino delle scienze odierne e della riflessione epistemologica e sociologica su di esse.



aristotelico-tomista per quanto riguarda i <u>FONDAMENTI</u> e



- <u>aristotelico-tomista</u> per quanto riguarda i <u>FONDAMENTI</u> e
- → <u>fenomenologica</u> per il suo approccio all' <u>ESPERIENZA</u> dell'uomo



- <u>aristotelico-tomista</u>
   per quanto riguarda i <u>FONDAMENTI</u> e
- <u>fenomenologica</u> per il suo approccio all' <u>ESPERIENZA</u> dell'uomo



il suo metodo consiste nel tenere presenti contemporaneamente

⇒ gli aspetti <u>esterni</u> e

- <u>aristotelico-tomista</u>
   per quanto riguarda i <u>FONDAMENTI</u> e
- fenomenologica per il suo approccio all' <u>ESPERIENZA</u> dell'uomo



il suo metodo consiste nel tenere presenti contemporaneamente

- gli aspetti <u>esterni</u> e
- ⇒ quelli <u>interni</u> alle <u>scienze</u>

- <u>aristotelico-tomista</u>
   per quanto riguarda i <u>FONDAMENTI</u> e
- fenomenologica per il suo approccio all' <u>ESPERIENZA</u> dell'uomo



il suo metodo consiste nel tenere presenti contemporaneamente

- gli aspetti <u>esterni</u> e
- quelli <u>interni</u> alle <u>scienze</u>
- ⇒ e le loro reciproche connessioni di causa-effetto

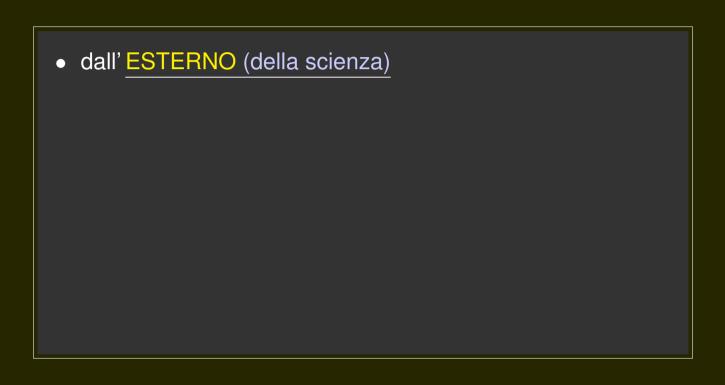
- <u>aristotelico-tomista</u>
   per quanto riguarda i <u>FONDAMENTI</u> e
- fenomenologica per il suo approccio all' <u>ESPERIENZA</u> dell'uomo



il suo metodo consiste nel tenere presenti contemporaneamente

- gli aspetti <u>esterni</u> e
- quelli <u>interni</u> alle <u>scienze</u>
- e le loro reciproche connessioni di causa-effetto

Leggendo l'<u>esperienza</u> come <u>effetto</u> interrogarsi sui <u>principi</u> teorici che ne sono in certa misura le <u>cause</u>



• dall' ESTERNO (della scienza)

⇒ parte dal dato dell' esperienza, al livello

- dall' ESTERNO (della scienza)
  - parte dal dato dell' esperienza, al livello
    - $\implies$  sia personale

- dall' ESTERNO (della scienza)
  - parte dal dato dell' esperienza, al livello
    - sia personale
    - $\implies$  che sociale

- dall' ESTERNO (della scienza)
  - parte dal dato dell'esperienza, al livello
    - sia personale
    - che sociale
  - ⇒ e giunge a rintracciare i nodi teorici

delle contraddizionirilevate nell'esperienza

- dall' ESTERNO (della scienza)
  - parte dal dato dell'esperienza, al livello
    - sia personale
    - che sociale

delle contraddizionirilevate nell'esperienza

si ha un indizio chiaro che almeno alcuni di questi erano viziati all'origine e perciò occorre correggerli, o addirittura rimuoverli e sostituirli

si ha un indizio chiaro che almeno alcuni di questi erano viziati all'origine e perciò occorre correggerli, o addirittura rimuoverli e sostituirli

riconsiderando le scelte di fondo che stanno alla base della CULTURA e della concezione delle scienze attualmente vigenti.

si ha un indizio chiaro che almeno alcuni di questi erano viziati all'origine e perciò occorre correggerli, o addirittura rimuoverli e sostituirli

riconsiderando le scelte di fondo che stanno alla base della CULTURA e della concezione delle scienze attualmente vigenti.

Se alla base c'è stato un pregiudizio antimetafisico plurisecolare non è ragionevole ritenere che proprio questo sia una delle cause principali della contraddizione?

• dall' INTERNO (della scienza) ⇒ suggerisce di individuare quei problemi

- dall' INTERNO (della scienza)
- suggerisce di individuare quei problemi

 $\implies$  di ordine logico

- dall' INTERNO (della scienza)
- suggerisce di individuare quei problemi
  - di ordine logico
- ⇒ e <u>fondazionale</u>

- dall' INTERNO (della scienza)
- ▷ suggerisce di individuare quei problemi
  - di ordine logico
  - e fondazionale
- che bloccano lo stesso svilupparsi delle teorie scientifiche
- indicando i limiti intrinseci del modello di razionalità finora considerato valido e

- dall' INTERNO (della scienza)
- ▷ suggerisce di individuare quei problemi
  - di ordine logico
  - e fondazionale
- che bloccano lo stesso svilupparsi delle teorie scientifiche
  - indicando i limiti intrinseci del modello di razionalità finora considerato valido e
- ricercando una via costruttiva di una
   razionalità più ampia e aperta anche ad una dimensione che possa trascenderla, come quella della fede.

- dall' INTERNO (della scienza)
- ▷ suggerisce di individuare quei problemi
  - di ordine logico
  - e fondazionale
- che bloccano lo stesso svilupparsi delle teorie scientifiche
  - indicando i limiti intrinseci del modello di razionalità finora considerato valido e
  - ricercando una via costruttiva di una razionalità più ampia e aperta anche ad una dimensione che possa trascenderla, come quella della fede.

⇒ Se il percorso che parte dall' ESTERNO

è, in certo senso una via negativa

e solo sintomatologica di uno stato di disagio che non riesce però a sanare Se il percorso che parte dall' <u>ESTERNO</u>

è, in certo senso una via negativa

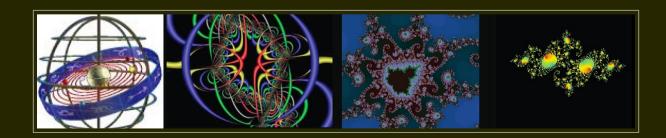
e solo sintomatologica di uno stato di disagio che non riesce però a sanare

⇒ il percorso che parte dall' INTERNO

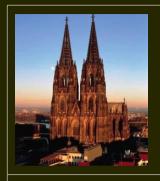
è invece positivo

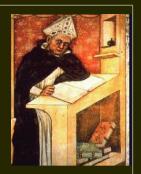
nel senso che si propone di essere costruttivo di questa NUOVA RAZIONALITÀ e non appena indicativo di ciò che non va.

- Se il percorso che parte dall' <u>ESTERNO</u>
  è, in certo senso <u>una via negativa</u>
  e solo sintomatologica di uno stato di disagio che non riesce però a sanare
- il percorso che parte dall' <u>INTERNO</u>
   è invece <u>positivo</u>
   nel senso che si propone di essere costruttivo di questa NUOVA RAZIONALITÀ e non appena indicativo di ciò che non va.

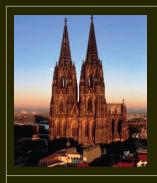


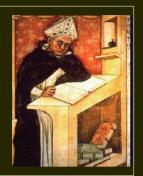
pronunciato a Colonia il 15 novembre 1980, che costituisce un punto di riferimento anche per molti dei discorsi successivi del suo pontificato su questo argomento.



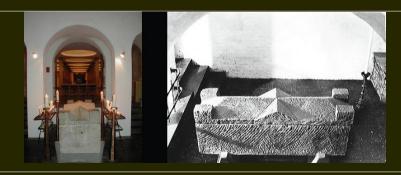


pronunciato a Colonia il 15 novembre 1980, che costituisce un punto di riferimento anche per molti dei discorsi successivi del suo pontificato su questo argomento.





pronunciato a Colonia il 15 novembre 1980, che costituisce un punto di riferimento anche per molti dei discorsi successivi del suo pontificato su questo argomento.



comincia ad apparire più esplicitamente in alcuni passi più recenti (giubileo scienziati), anche perché è di questi ultimi anni una riflessione epistemologica che mostra segni di apertura.

comincia ad apparire più esplicitamente in alcuni passi più recenti (giubileo scienziati), anche perché è di questi ultimi anni una riflessione epistemologica che mostra segni di apertura.

Sembra che, ultimamente, il pregiudizio antimetafisico cominci ad incrinarsi e a cedere, proprio per le necessità intrinseche allo sviluppo ulteriore dello stesso metodo scientifico.

comincia ad apparire più esplicitamente in alcuni passi più recenti (giubileo scienziati), anche perché è di questi ultimi anni una riflessione epistemologica che mostra segni di apertura.

Sembra che, ultimamente, il pregiudizio antimetafisico cominci ad incrinarsi e a cedere, proprio per le necessità intrinseche allo sviluppo ulteriore dello stesso metodo scientifico.

e questo costituisce un elemento di novità di notevole rilievo, anche se per ora interroga da vicino solo i settori più innovativi della ricerca scientifica.



comincia ad apparire più esplicitamente in alcuni passi più recenti (giubileo scienziati), anche perché è di questi ultimi anni una riflessione epistemologica che mostra segni di apertura.

Sembra che, ultimamente, il pregiudizio antimetafisico cominci ad incrinarsi e a cedere, proprio per le necessità intrinseche allo sviluppo ulteriore dello stesso metodo scientifico.





e questo costituisce un elemento di novità di notevole rilievo, anche se per ora interroga da vicino solo i settori più innovativi della ricerca scientifica.

